Regolamento Partecipazione alle Escursioni Sociali

1. Possono partecipare alle gite sociali di sci-alpinismo i soci C.A.I. in regola con l'iscrizione per l'anno in corso anche appartenenti a sezioni diverse da quelle di Almese, Ciriè e Venaria.

2. Sono richiesti una serie di requisiti minimi per la partecipazione alle gite sociali, quali una discreta preparazione atletica ed il possesso di una tecnica di discesa adeguati a sviluppo, dislivello, quota e difficoltà dell'escursione sociale proposta; in ogni casi il livello tecnico dei partecipanti non deve essere tale da compromettere l'incolumità e la sicurezza del partecipante all'uscita sociale.

3. Per la partecipazione alle gite sociali è necessaria una iscrizione alla gita con la sottoscrizione delle condizioni di partecipazione alla gita stessa, presso la sezione interessata (il giovedì antecedente la gita) oppure in subordine presso i coordinatori della gita (con riserva di accettazione delle iscrizioni). Per le gite di più giorni con pernottamento in rifugio, le iscrizioni dovranno pervenire entro il termine indicato per ciascuna gita, con il versamento di una caparra pari almeno al 30% della somma prevista, che in presenza di rinuncia verrà utilizzata per la copertura dei costi del rifugio e in ogni caso non restituita.

4. Sulla base della meta e delle condizioni della gita proposta i coordinatori della gita possono riservarsi la possibilità, per motivi organizzativi e/o di sicurezza ed a loro insindacabile giudizio, di definire un numero massimo di partecipanti ammessi alla gita; in tal caso verranno accettate le iscrizioni in base all'ordine di presentazione presso i coordinatori, con precedenza per i soci iscritti alle sezioni di Almese, Ciriè e Venaria.

5. I partecipanti dovranno essere dotati di attrezzatura per la pratica dello scialpinismo adeguata alla gita sociale proposta; dove espressamente indicato nella presentazione della gita l'attrezzatura dovrà comprendere anche il materiale per le specifiche destinazioni (es.: ramponi, piccozza ecc.), eventualmente richiedendolo in noleggio alle sezioni.

6. Condizione indispensabile per la partecipazione alle gite sociali è il possesso della dotazione personale di sicurezza per autosoccorso (costituita da ARTVA, Pala e Sonda) e conoscerne l'utilizzo; per coloro che ne fossero sprovvisti, le sezioni ne noleggiano alcuni fino ad esaurimento della disponibilità.

7. I coordinatori delle gite sociali possono riservarsi la possibilità, per motivi organizzativi e/o di sicurezza ed a loro insindacabile giudizio, di non accettare l'iscrizione di soci valutati non conosciuti, non adeguatamente preparati o che si siano resi protagonisti di comportamenti non idonei durante gite precedenti.

8. Nel corso della gita sociale tutti i partecipanti si devono attenere alle istruzioni ed alle indicazioni dei coordinatori della gita per quanto riguarda il tracciato e le modalità di conduzione della gita stessa, sia durante la salita che nella fase di discesa; i partecipanti che si rendessero protagonisti di iniziative personali non concordate con i coordinatori della gita verranno automaticamente esclusi dalla gita sociale.

9. I coordinatori della gita sociale hanno facoltà, in base alle condizioni meteorologiche, di innevamento ed al livello tecnico dei partecipanti, di modificare e/o sospendere, per la sicurezza del gruppo, la gita in qualsiasi momento e a loro insindacabile giudizio, così come di escludere chiunque si renda protagonista di episodi che possano compromettere la sicurezza della gita sociale.

10. Nell'organizzazione delle uscite verrà adottata ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti; in ogni caso gli stessi assumono per se stessi tutte le conseguenze che potrebbero derivare dalla pratica di uno sport quale lo scialpinismo che ha di per se un'alea di rischio oggettivo; gli organizzatori declinano pertanto ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento delle gite sociali.